

la grande guerra giorno per giorno

il primo Natale di guerra



Table with columns: ITALIA, ESTERO, and various news items with dates and locations.

IL SECOLO XX

Revista mensile illustrata. - Ogni numero 10 Cent. - Editore: Elettro Cent. 75.

IL SECOLO XX

122 pagine di testo, 150 illustrazioni - Cent. 50

LE INSEZIONI A PAGAMENTO

Conto corrente con la posta 133

IL SECOLO DELLE SIGARETTE

Settimanale di moda, di colori, con modelli tagliare e di ricamo

La guerra in Polonia e sui Carpazi

(Servizio telefonico e telegrafico dei corrispondenti e degli inviati speciali del «Secolo»)

Commento alla situazione

Oscillazioni di minima importanza su tutto il fronte della battaglia di Francia nella giornata del 27. La giornata del 28 è stata però caratterizzata da una nuova quiete, dovuta, a una, finora, inattesa tempesta che ha inferito su quasi tutto il fronte di battaglia.

Teatro Orientale

Nella Prussia orientale e nella regione di Mlava la situazione è rimasta invariata. Non variazioni di qualche importanza sono segnalate nel settore tra la Vistola e la Pilizza; dove i tedeschi annunciano soltanto che la loro offensiva continua a svilupparsi con successo, ma che debbono ancora il persistente maltempo della lentezza di questa azione. Ma una importante azione controffensiva russa si precisa in voce nel sud del governo polacco di Kielce e in Galizia.

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Nei tre Colonne e sul mare

Un comunicato ufficiale ottomano segnala un'operazione navale nel Mar Nero, in prossimità delle coste di Bona, ed in Asia Minore, a 123 miglia dall'imboccatura del Bosforo. Nella notte del 21 al 22, una sola nave turca, «Erdemir», ha combattuto l'ex-Goben, «ha incontrato il Nord»-rusa composta di 17 unità e di tre navi possinate, la quale si avvicina evidentemente al Bosforo nell'intento di minare lo sbocco. La nave turca ha attaccato la flotta avversaria con successo, cannoneggiando la corazzata russa «Rostislav» e affondando due delle navi possinate.

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Il successo russo in Galizia

Questo fronte di oltre 300 chilometri, avanzate lentamente contro le truppe tedesche. I russi non cessano di riprendere con una azione di resistenza; sembrano quasi soltanto dei combattimenti retrogradi in ritirata, ma questi fanno di fatto designati dagli stessi comunicati ufficiali austriaci, per quanto tanto in fatto il successo russo non cessava di accrescersi.

Desolazione e fame in Polonia

PIETROGRADO, 28 - ore 12. In Galizia il successo delle truppe russe che combattono contro gli austriaci tanto sul fronte del Danuzetj che verso i Carpazi, specialmente al passo di Dukla, va sempre più accentuandosi.

L'offensiva tedesca in Polonia continua a svilupparsi

BERLINO, 29 notte. Il Grande Stato Maggiore comunica dal Grande Quartier Generale: «Nella Prussia orientale, nella Polonia e al nord della Vistola, nulla di nuovo si è verificato. L'offensiva continua a svilupparsi malgrado il tempo sfavorevole. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Ritirata di corpi austriaci sino ai Carpazi centrali

VIENNA, 29 notte. Un comunicato ufficiale in data d'oggi, mezzogiorno, dice: «A nord della gola di Dukla le nostre truppe hanno evitato un attacco russo, occupando le posizioni più vicine alla cresta del crinale Tra il Biało e il Dunajetz, in questa regione a nord-est di Zolochiv, non stati respinti attacchi violentissimi del nemico. Nel resto del fronte (tra quello di nord-est sul nostro fronte non è avvenuta nulla di importante. «È firmato: Il comando superiore dell'esercito». (Stefani).

Table with 2 columns: Item (LINO GENESIRE TRIMESTRE RISA, etc.) and Price (15.-, 7.50, 4.-, 1.50, etc.)

Abbonamenti... (Info regarding subscriptions and advertising rates)

DIRIG. ED. AMMINISTR. Via S. Damiano, 16 - MILANO

INSERZIONI A PAGAMENTO... (Info regarding advertising space and rates)

giornale del Partito socialista

La lotta accanita tra francesi e tedeschi... Italia accata una nuova avventura in Albania?

Non soltanto il massiccio del nostro... (Introductory text for the main article)

Quella verità - per noi che non concepiano... (Continuation of the main article)

Ma è stato sempre così... (Continuation of the main article)

La realtà: certo... (Continuation of the main article)

Non soltanto il massiccio del nostro... (Continuation of the main article)

Quella verità - per noi che non concepiano... (Continuation of the main article)

Ma è stato sempre così... (Continuation of the main article)

La realtà: certo... (Continuation of the main article)

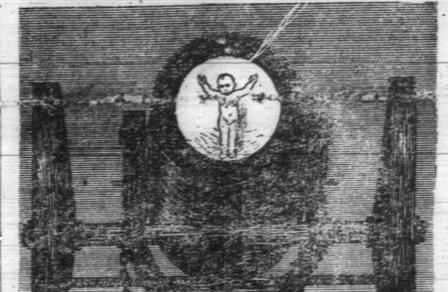
La lotta accanita tra francesi e tedeschi... (Continuation of the main article)

Quella verità - per noi che non concepiano... (Continuation of the main article)

Ma è stato sempre così... (Continuation of the main article)

La realtà: certo... (Continuation of the main article)

La nascita del 1915



La nascita del 1915

Pace in terra!

Trincee tedesche conquistate dagli alleati... (News report about military advances in the Balkans)

Da allora si tenta di passare a Durazzo?

Si tenta rigettare l'Italia in braccio all'Austria? (News report about Italian military strategy in Albania)

IL CORRIERE DELLA SERA

PREZZI D'ABBONAMENTO

	ITALIA E OLTREMARTE	ESTERO
Per un anno	120	150
Per sei mesi	70	85
Per tre mesi	40	50
Per un mese	15	20

Italia e Colonia, centesimi 5 — Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il **CORRIERE DELLA SERA** offre ai suoi abbonati sono:

- La Domenica del Corriere** - settimanale illustrato
- La Lettera** - rivista mensile illustrata
- Il Romano Mensile** - rivista mensile illustrata
- Corriere dei Piccoli** - rivista mensile illustrata

Combattimenti in Galizia e Polonia

Gli austriaci si ritirano nella Rawa e nella Buzza

Gli austriaci si ritirano nella Rawa e nella Buzza

Ancora intense azioni di artiglieria nella battaglia del mare all'Isazia

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

La situazione

Altra volta il bollettino dello Stato Maggiore tedesco annuncia che gli attacchi progrediscono ad est del settore della Buzza e della Rawa. E ancora una volta il lettore si chiederà in che consistono questi progressi, non meglio specificati nei disegni di Berlino, sostanzialmente contraddetti dai comunicati russi i quali annunziano attacchi tedeschi respinti sulla riva sinistra della Buzza a Wolkowice (a nord di Szechow), sulla riva sinistra della Rawa a Dolezka (a sud-est di Skiernewice) e un combattimento in corso a nord di Rawa, sulla destra della Rawa nel terreno compreso tra le foci di due piccoli affluenti del fiume: la Bialka e il Ryk. E' evidente che a questo combattimento indeciso si riferisce il comunicato tedesco. I progressi dovrebbero consistere nel compiuto passaggio della Rawa su una fronte di circa 9 chilometri, la fronte di combattimento assegnata a un corpo d'armata. Ma la lotta è indecisa e i tedeschi debbono coerenza col fiume allo spalle, vale a di-

re in una situazione non facile e che può diventare assai pericolosa nel caso d'una ritirata.

Un altro combattimento è impegnato in Galizia nella regione di Gorlice, su una linea che va dal villaggio di Mszanka (a nord-ovest di Gorlice) a quello di Rogitza (a sud-est della stessa città). Gorlice è di per sé un nodo stradale importante, all'incrocio della via che per il passo di Koneczna e Bartfeld conduce a Spisza in Ungheria, con la via che per Grybow conduce a Neu Sandez, uno dei capisaldi della difesa austriaca della regione di Grocowa-Imzko la linea del Dunajec. Nel combattimento i russi hanno già ottenuto qualche successo ma la lotta continua ancora.

di Czernowitz) e di Radatz (a sud di Czernowitz) sono state occupate dalle truppe dello Zar.

In sostanza la battaglia conserva la sua linea generale: difensiva russa dalla Vislota inferiore al Dunajec, offensiva dal Dunajec ai Carpazi. E' come una gigantesca conversazione col perno sul Dunajec che i russi accennano a compiere coi loro eserciti di Galizia e dei Carpazi.

In Francia e nel Belgio i combattimenti d'artiglieria si avviano con gli attacchi di fanteria e i progressi lievi sono più numerosi del precedente. Sono i russi a comunicare l'indugio a calcolare lunghe serie di piccoli successi e di piccoli insuccessi. Eppure succedono enormi ostacoli questi eventi che appaiono insignificanti. Gli eserciti si trovano in questa terribile lotta nella quale non soltanto vi sono gli ostacoli della fitta rete delle trincee delle posizioni difensive preparate e rafforzate con ogni cura, ma nella quale anche il fango e l'acqua piovana, le nebbie, i venti, i meccanismi dei fuochi.

IN FRANCIA E NEL BELGIO

Combattimenti d'artiglieria

Progressi francesi in Asiazia

Parigi, 3 gennaio, ore 12.30.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Nella notte dal 31 dicembre al 1° gennaio il nemico ha pronunciato in numerosi punti della fronte attacchi che sono stati fermati e respinti. La regione a nord della Lys è stata nella giornata del 1° gennaio teatro di un combattimento di artiglieria particolarmente vivace. Nelle due di Nieuport, a Saint-Georges (a sud-est di Ypres) il nemico non ha continuato i contrasti e tutti i nostri guadagni sono stati mantenuti ».

« In tutta la regione di Arras, di Albert e di Roye duelli di artiglieria. Il nemico ha fatto saltare due cannoni fra Beaumont e Achicourt (a sud-ovest di Arras); non abbiamo in compenso distrutto le due trincee di Perrière e La Basselle (a nord-est di Albert) e fatto cedere il fuoco del cannone stabillo installato a Fricourt (sud-est di Albert) ».

« La nostra artiglieria ha ottenuto risultati felici specialmente nella regione dell'Alsace dove ha fatto lacerare il fronte dell'Impero e impossibilitato formarsi un'area esatta su quanto accadeva nel teatro della guerra. L'esercito russo eseguiva allora delle grandi manovre, mutare i suoi punti di concentramento, ritiramenti contro gli austro-tedeschi. Di fronte alla fulminea attività della tattica tedesca, le norme massime russe si sono venute concentrando nelle parti della fronte maggiormente minacciate. Questo periodo, oscuro e durato quasi due settimane, in Polonia, in Galizia e nei Carpazi il comando russo ha rapidamente preparato la controffensiva ».

La perdita della "Formidabile"

accolta senza armi in Inghilterra

Il prezzo della signoria del mare

London, 3 gennaio, ore 12.30.

La perdita della Formidabile, ma anche più la perdita di tanti ufficiali uomini, viene profondamente sentita e bramente sopportata.

« L'affondamento della Formidabile — scrivono i giornali — ha compresso ad ogni cittadino quale sia il debito dell'Inghilterra verso la propria flotta e i rischi che sovrastano al suo completo inestante e fallace. Il pubblico riconosce che ulteriori gravi pericoli non possono essere evitati; ma queste, peraltro, paragonate ai rischi corsi, sono state minori di quelle che il nemico avesse ragione di sperare e l'Inghilterra si flemma ».

« Questo contegno del pubblico è un logico risultato del sentimento sviluppatosi ogni giorno più da quando la guerra è incominciata di assai, circa l'idea della potenza ammiraglia britannica e nella politica dell'Ammiraglio, tale che disastri come questo odierno non possono scuotere ».

Supremazia costosa

Da alcuni vanti affermato che perdite come quella della Formidabile sono il prezzo che l'Inghilterra deve pagare per la sicurezza del Mare del Nord; e che non possono rimanere nascoste e perciò sono necessariamente esposte ad attacchi, mentre il nemico più debole, richiando soltanto all'apparizione di tutte le sue solonelle e far attraversare gli oceani senza alcuna possibilità di impedire, a decine di migliaia di truppe inglesi e ad enormi quantità di rifornimenti ».

« Simili affermazioni, d'altra parte, non vogliono significare che la guerra dell'accecamento odierno non venga pienamente compresa; anzi, dal punto di vista militare, questa non è l'ultima specie di sacrificio indubbio e un colpo serio. E l'episodio è considerato tanto più grave, in quanto è avvenuto proprio nel canale della Manica. Nei pochi particolari drammi dell'Ammiraglio non si apprende come esattamente attaccata; ma il fatto che la notizia è giunta all'Ammiraglio subito dopo mezzogiorno fa sorgere la probabilità che l'incidente sia avvenuto prima dell'alba ».

« Se così è — scrive il critico nautico del "Daily Telegraph" — l'episodio chiude l'addio a nuove poco pacifiche possibilità. Il nemico, infatti, non può avere i sommergibili sono ciechi ed inutilizzabili, ma questo non è sicuro poiché in circostanze di guerra, in senso largo, il rischio di essere scoperto è sempre presente. D'altra parte una squadra di navi di linea, oltre a essere un ottimo strumento di guerra, è una difesa ma non una difesa sicura ».

« Tuttavia, — conclude il critico — sarebbe errore attribuire troppo grande influenza ai sommergibili. Basterà ricordare che la tattica tedesca è stata di continuo quella di un'ultima specie di scaramanzia davanti la costa belga, dove le navi da guerra inglesi bombardarono le posizioni della costa, ma senza mai essere, benché frequentemente attaccate da sommergibili ».

Il piano dell'Ammiraglio

« Commentando la perdita della nave il Times scrive: « Per giudicare di simili avvenimenti bisogna sempre ricordare tre cose: primo, che essi servono a confermare la prudenza di essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia. Queste squadre sono destinate a distruggere le squadre del nemico e non a essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia. Queste squadre sono destinate a distruggere le squadre del nemico e non a essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia ».

I russi respingono attacchi tedeschi in Polonia e assaltano gli austriaci in Galizia e nei Carpazi

Attacchi tedeschi respinti

sulla Buzza e la Rawa

Città della Bucovina prese dai russi

PIETROGRADO, 2 gennaio.

Un comunicato dello Stato Maggiore del generalissimo dice:

« Nella Prussia Orientale e nella regione di Miava abbiamo evitato tutti i tentativi dei tedeschi di pronunciare un'offensiva parziale. Sulla Vislota, presso l'isola di Januszewo (poco ad est della foce della Buzza), i nostri vapori armati hanno cannoneggiato con successo la fantaria nemica ».

« Tra la Vislota Inferiore e la Pilzta i tedeschi hanno compianto una serie di attacchi esaurienti dall'artiglieria pesante uno di questi attacchi si è svolto sulla riva sinistra della Buzza, presso Wolkowice (a nord di Szechow). Abbiamo fatto respingere sulla Rawa un attacco contro Dolezka (a sud-est di Skiernewice) ».

« Nella giornata del 31 dicembre il nemico ha manifestato grande attività nei dintorni di Rawa, tra la foce del Bialka e quella del Ryk (affluente della Rawa, a nord di Rawa). Il combattimento continua ».

« Nella Galizia abbiamo attaccato vigorosamente il nemico nella regione di Gorlice, presso Mszanka (a nord-ovest di Gorlice) e Rogitza (a sud-est di Gorlice). Malgrado l'aspra resistenza degli austriaci, ci siamo impadroniti della opera più esposta sulle alture e nei villaggi di Mszanka abbiamo fatto tremila prigionieri, tra cui 80 ufficiali, e siamo impadroniti di quattro cannoni e sei mitragliatrici. Il combattimento continua ancora ».

« Nella Bucovina abbiamo occupato Storozynce (a sud-ovest di Czernowitz) e Radatz (a sud di Czernowitz). ».

« Lo Zar, di ritorno dalla fronte, è rientrato stasera a Zarskoje-Sele ».

(Stefani).

Gli austriaci si ritirano

dal passo di Uzsok

VIENNA, 2 gennaio.

Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice:

« La situazione generale è immutata. Ai combattimenti cessati degli ultimi giorni nella regione a sud di Tarnow e nei Carpazi centrali è succeduta una calma passeggera ».

« Il reparto di truppe che combatte nel passo di Uzsok fu fatto un po' pieggiare dalle colline della cresta davanti a forze nemiche superiori. » (Stefani).

I progressi dei russi

nella controffensiva in Polonia e l'avanzata nei Carpazi

Pietrogrado, 3 gennaio, ore 12.

« Sembra finito l'oscuro periodo nel quale anche a coloro che vivono nella capitale dell'Impero era impossibile formarsi un'idea esatta su quanto accadeva nel teatro della guerra. L'esercito russo eseguiva allora delle grandi manovre, mutare i suoi punti di concentramento, ritiramenti contro gli austro-tedeschi. Di fronte alla fulminea attività della tattica tedesca, le norme massime russe si sono venute concentrando nelle parti della fronte maggiormente minacciate. Questo periodo, oscuro e durato quasi due settimane, in Polonia, in Galizia e nei Carpazi il comando russo ha rapidamente preparato la controffensiva ».



« Interrogato in proposito una personalità militare, che mi ha così esposta la situazione attuale ».

« I tedeschi — ha detto — hanno inteso tentato di dominare Varavia. Su tutta la fronte della Vislota regna ora la calma, ferma sulla base della Pilzta e sulla riva sinistra della Nida. L'importante è che i tedeschi sono stati costretti ad abbandonare i tentativi di passare la Buzza, il piccolo fiume contro il quale si sono infranti tutti i tentativi dei tedeschi di passare la Buzza fu ripetuto il 28 dicembre, dopo il quale le piccole trincee che i tedeschi avevano poco stabilire sulla riva destra una settimana prima, hanno dovuto essere definitivamente abbandonate. Così sulla riva destra della Buzza, a nord della confluenza con la Rawa, non v'è più un solo soldato tedesco. Gli sforzi dei tedeschi sono stati concentrati sulla base Rawa e così essi riuscirono ad attraversare il fiume nella regione di Bolimow ed a raggiungere Gorlice e Brzezina. Ma quello stesso giorno le truppe tedesche sono state rapidamente attaccate dalla fanteria russa che le ha distrutte. I combattimenti nella regione di Brzezina, hanno dovuto essere definitivamente abbandonati. I tedeschi hanno subito nei combattimenti sulla Buzza ».

« L'avanzata dei russi si inizia sulla riva destra della Pilzta. Prima di tutto sono stati prese le trincee del nemico costruite davanti Igowlodi. Il 29 dicembre i russi entrarono in questa città e nelle settimane successive un combattimento lungo ed accanito ».

« Riandando l'Alta Nida i russi si sono avanzati verso Vlozozow. Le nostre truppe sono state attaccate dagli austriaci (trincee presso Wilgawa a circa 2 chilometri a sud-est di Malogorze. Ma inutilmente. Gli austriaci vennero respinti ».

« Sugli altri punti nuovi tentativi degli austriaci vennero respinti sul solo fianco dell'artiglieria. L'assenza più diretta dei russi avviene nella Galizia occidentale dove gli austriaci hanno rubato numerose armi e munizioni ».

« Sulla fronte di Grocowa i russi hanno oltrepassato il fiume Bialka e marciarono per il medio Dunajec. Gli austriaci oppongono ancora nel basso Dunajec una resistenza tenace sulle rive sinistre del fiume. Nei Carpazi si è continuato ad avanzare verso sud-ovest ».

(Stefani).

La perdita della "Formidabile"

accolta senza armi in Inghilterra

Il prezzo della signoria del mare

London, 3 gennaio, ore 12.30.

La perdita della Formidabile, ma anche più la perdita di tanti ufficiali uomini, viene profondamente sentita e bramente sopportata.

« L'affondamento della Formidabile — scrivono i giornali — ha compresso ad ogni cittadino quale sia il debito dell'Inghilterra verso la propria flotta e i rischi che sovrastano al suo completo inestante e fallace. Il pubblico riconosce che ulteriori gravi pericoli non possono essere evitati; ma queste, peraltro, paragonate ai rischi corsi, sono state minori di quelle che il nemico avesse ragione di sperare e l'Inghilterra si flemma ».

« Questo contegno del pubblico è un logico risultato del sentimento sviluppatosi ogni giorno più da quando la guerra è incominciata di assai, circa l'idea della potenza ammiraglia britannica e nella politica dell'Ammiraglio, tale che disastri come questo odierno non possono scuotere ».

Supremazia costosa

Da alcuni vanti affermato che perdite come quella della Formidabile sono il prezzo che l'Inghilterra deve pagare per la sicurezza del Mare del Nord; e che non possono rimanere nascoste e perciò sono necessariamente esposte ad attacchi, mentre il nemico più debole, richiando soltanto all'apparizione di tutte le sue solonelle e far attraversare gli oceani senza alcuna possibilità di impedire, a decine di migliaia di truppe inglesi e ad enormi quantità di rifornimenti ».

« Simili affermazioni, d'altra parte, non vogliono significare che la guerra dell'accecamento odierno non venga pienamente compresa; anzi, dal punto di vista militare, questa non è l'ultima specie di sacrificio indubbio e un colpo serio. E l'episodio è considerato tanto più grave, in quanto è avvenuto proprio nel canale della Manica. Nei pochi particolari drammi dell'Ammiraglio non si apprende come esattamente attaccata; ma il fatto che la notizia è giunta all'Ammiraglio subito dopo mezzogiorno fa sorgere la probabilità che l'incidente sia avvenuto prima dell'alba ».

« Se così è — scrive il critico nautico del "Daily Telegraph" — l'episodio chiude l'addio a nuove poco pacifiche possibilità. Il nemico, infatti, non può avere i sommergibili sono ciechi ed inutilizzabili, ma questo non è sicuro poiché in circostanze di guerra, in senso largo, il rischio di essere scoperto è sempre presente. D'altra parte una squadra di navi di linea, oltre a essere un ottimo strumento di guerra, è una difesa ma non una difesa sicura ».

« Tuttavia, — conclude il critico — sarebbe errore attribuire troppo grande influenza ai sommergibili. Basterà ricordare che la tattica tedesca è stata di continuo quella di un'ultima specie di scaramanzia davanti la costa belga, dove le navi da guerra inglesi bombardarono le posizioni della costa, ma senza mai essere, benché frequentemente attaccate da sommergibili ».

Il piano dell'Ammiraglio

« Commentando la perdita della nave il Times scrive: « Per giudicare di simili avvenimenti bisogna sempre ricordare tre cose: primo, che essi servono a confermare la prudenza di essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia. Queste squadre sono destinate a distruggere le squadre del nemico e non a essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia ».

I tedeschi s'impadroniscono

dei Bois Brulè nella Woever

Bruxelles, 3 gennaio.

Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Grande Quarter Generale in data 3 corrente:

« Gli attacchi nemici contro le nostre posizioni sulle dune e intorno alle dune a nord di Nieuport sono stati respinti. Nel Arnonne le nostre truppe hanno fatto netti guadagni. Il nemico ha perduto una fanteria e un'artiglieria. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria ».

« Violenti attacchi francesi a nord di Verdun, come pure contro il fronte Sull'Apprento a nord di Commercy (nella Woever), sono stati respinti con gravi perdite per i francesi. Abbiamo fatti prigionieri 1.000 uomini e un cannone. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria ».

« Piccoli combattimenti a sud-ovest di Sarruberg hanno avuto il successo del nemico. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria ».

« I comunicati ufficiali francesi hanno annunciato che il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria. Il nemico ha perduto un cannone e un'artiglieria ».

Gli attacchi tedeschi progrediscono

sulla Buzza e nella Rawa

BERLINO, 2 gennaio.

Il Grande Stato Maggiore annuncia:

« Sulla frontiera della Prussia Orientale la situazione è immutata. Ad est del settore Buzza-Rawa i nostri attacchi hanno progredito, il tempo essendo relativamente più favorevole ».

« In Polonia ad est della Pilzta nessun combattimento ».

(Stefani).

I russi in Ungheria

attraverso quattro passi?

Parigi, 3 gennaio, ore 12.30.

L'agenzia Fournier riceve da Pietrogrado la seguente notizia che vi trasmetto con riserva:

« L'ottimo esercito russo è penetrato nell'Ungheria per quattro passaggi. Le popolazioni, in preda al panico, alla notizia della marcia delle truppe russe, fuggono verso Budapest ».

« Un'azione della Borsa annuncia che le truppe russe hanno alterato nel distretto di Presmyat un bilancio austriaco e fatto prigionieri gli austriaci. L'approccio trasportato una considerevole quantità di provviste condotte per gli assediati, ciò che indica che la guarnigione deve essere ridotta in cattive condizioni ».

(Stefani).

La perdita della "Formidabile"

accolta senza armi in Inghilterra

London, 3 gennaio, ore 12.30.

La perdita della Formidabile, ma anche più la perdita di tanti ufficiali uomini, viene profondamente sentita e bramente sopportata.

« L'affondamento della Formidabile — scrivono i giornali — ha compresso ad ogni cittadino quale sia il debito dell'Inghilterra verso la propria flotta e i rischi che sovrastano al suo completo inestante e fallace. Il pubblico riconosce che ulteriori gravi pericoli non possono essere evitati; ma queste, peraltro, paragonate ai rischi corsi, sono state minori di quelle che il nemico avesse ragione di sperare e l'Inghilterra si flemma ».

« Questo contegno del pubblico è un logico risultato del sentimento sviluppatosi ogni giorno più da quando la guerra è incominciata di assai, circa l'idea della potenza ammiraglia britannica e nella politica dell'Ammiraglio, tale che disastri come questo odierno non possono scuotere ».

Supremazia costosa

Da alcuni vanti affermato che perdite come quella della Formidabile sono il prezzo che l'Inghilterra deve pagare per la sicurezza del Mare del Nord; e che non possono rimanere nascoste e perciò sono necessariamente esposte ad attacchi, mentre il nemico più debole, richiando soltanto all'apparizione di tutte le sue solonelle e far attraversare gli oceani senza alcuna possibilità di impedire, a decine di migliaia di truppe inglesi e ad enormi quantità di rifornimenti ».

« Simili affermazioni, d'altra parte, non vogliono significare che la guerra dell'accecamento odierno non venga pienamente compresa; anzi, dal punto di vista militare, questa non è l'ultima specie di sacrificio indubbio e un colpo serio. E l'episodio è considerato tanto più grave, in quanto è avvenuto proprio nel canale della Manica. Nei pochi particolari drammi dell'Ammiraglio non si apprende come esattamente attaccata; ma il fatto che la notizia è giunta all'Ammiraglio subito dopo mezzogiorno fa sorgere la probabilità che l'incidente sia avvenuto prima dell'alba ».

« Se così è — scrive il critico nautico del "Daily Telegraph" — l'episodio chiude l'addio a nuove poco pacifiche possibilità. Il nemico, infatti, non può avere i sommergibili sono ciechi ed inutilizzabili, ma questo non è sicuro poiché in circostanze di guerra, in senso largo, il rischio di essere scoperto è sempre presente. D'altra parte una squadra di navi di linea, oltre a essere un ottimo strumento di guerra, è una difesa ma non una difesa sicura ».

« Tuttavia, — conclude il critico — sarebbe errore attribuire troppo grande influenza ai sommergibili. Basterà ricordare che la tattica tedesca è stata di continuo quella di un'ultima specie di scaramanzia davanti la costa belga, dove le navi da guerra inglesi bombardarono le posizioni della costa, ma senza mai essere, benché frequentemente attaccate da sommergibili ».

Il piano dell'Ammiraglio

« Commentando la perdita della nave il Times scrive: « Per giudicare di simili avvenimenti bisogna sempre ricordare tre cose: primo, che essi servono a confermare la prudenza di essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia. Queste squadre sono destinate a distruggere le squadre del nemico e non a essere pronte in senso largo di qualsiasi rischio non necessario alle squadre di battaglia ».

Il difficile salvataggio

di una lancia con 70 marinai

12 ore in mezzo alla tempesta

Plymouth, 2 gennaio.

« Settanta uomini dell'equipaggio della Formidabile sono stati salvati da una nave da pesca di Birkenhead. Essi avevano passato 12 ore sopra una imbarcazione della costa. La nave fuggiva, la tempesta era terribile e i marinai, quando improvvisamente fu costretta a fermare causa la violenza del vento; un uomo dell'equipaggio scorse allora una imbarcazione di legno che stava a galla su una scialuppa da marinaio che era sulla spiaggia. L'imbarcazione era piena d'acqua. Infatti essa aveva una falla nella chiglia che era stata lurtata alla meglio con i pantaloni di un marinai. Gli uomini scesero sulla scialuppa e, dopo aver trascinato a bordo il cattivo tempo ».

(Stefani).

Alfondata da un sommergibile

La "Formidabile" è distrutta

Parigi, 3 gennaio.

L'Echo de Paris dice di sapere che la Formidabile fu allurata da un sommergibile tedesco. (Stefani).

PREZZI DI ABBONAMENTO...
Mila: 15- 750 4- 150
Estero: 32- 16- 8- 3-

Un ann. cont. 5 - Arretr. cont. 10 - Est. il doppio

Un ann. cont. 5 - Arretr. cont. 10 - Est. il doppio

Un ann. cont. 5 - Arretr. cont. 10 - Est. il doppio

giornale del Partito socialista

INSEGNATI A PAGAMENTO...
MILANO - Via S. Damiano, 16 - Telefono 4564

La guerra...
Pacifamento generale dell'offensiva francese...
Belgrado nuovamente bombardata

La storia si ripete, per non smentire le sue gloriose tradizioni, casa Savoia...
Un comunicato ufficiale del 31 dicembre dice:
e ieri verso mezzogiorno a Belgrado il nemico tirò alcuni colpi di cannone...

Belgrado nuovamente bombardata
Un comunicato ufficiale del 31 dicembre dice:
e ieri verso mezzogiorno a Belgrado il nemico tirò alcuni colpi di cannone...

Disertori serbi arrestati al confine
Una nota ufficiale dice:
Alcuni gruppi di Serbi hanno annunciato che il 3 corr. un gruppo di 1500 fuggiaschi - uomini, donne e fanciulli...

La guerra a fianco dei polari
Ma la guerra a fianco dei polari centrali non si fece per ragioni diverse. Era un'impresa materialmente disperata...



Le truppe di Essad battute
L'Italia a difesa... di Essad?
L'idea nazionale ha da Durazzo che non si sciolse, certo sono state battute...

La guerra russo-turca
L'avanzata turca nel Caucaso
Accuse di atrocità ai russi
COSTANTINOPOLI, 3.
Il Quartier Generale comunica in data di ieri che si sarebbe cercato...

Il nostro augurio:
che risorga la spada vendicatrice della Giustizia
Durante la giornata del 3 corr. abbiamo conservato a nord della Lys le posizioni guadagnate il giorno precedente...

La situazione ogni giorno p'grave,
Il giornale d'Italia ha da Durazzo:
La battaglia fra le truppe di Essad e Durazzo è cominciata il 29 corr. e si è svolta con violenza e con estremo ardore...

Continuano accaniti i combattimenti nel Caucaso
PIETROGRADO, 3.
Un comunicato della stata maggiore dell'esercito del Caucaso dice:
e il combattimento di Sarkarykham continua con lo stesso accanimento...

Bombe francesi
una città aperta germanica
SARLOUIS, 3.
Due aerei nemici hanno volato ieri sopra la città di Liscord, ad una dozzina di chilometri da Metz...

I turchi rinunziano a portare la guerra nel Caucaso
LONDRA, 3.
Telegrafano al Daily Telegraph che un vivo panico regna a Costantinopoli. Le saute religiose furono mandate a fuggire...

Table with 4 columns: Carriers, Anno, and various rates. Includes 'PREZZI D'ABBONAMENTO' and 'Anno'.

Italia e Colonie, centesimi 5 — Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono:

- La Domenica del Corriere, La Lettera, Il Romanzo Mensile, Corriere dei Piccoli.

Il Corriere della Sera... giornale di politica, letteratura, cronaca, sport, ecc.

Le ribellioni in Albania. I greci albanesi che attaccano Steinhach in Alsazia - Battaglia a 3000 metri della Transcaucasia. Essad Pascià chiede aiuti

La situazione. Sulla Bzura e sulla Hawka, i tedeschi continuano i loro attacchi... I russi hanno epurati i territori di frontiera...



Tra austro-tedeschi e russi. Nuovi attacchi tedeschi respinti nella regione della Bzura. Puntate d'appoggio tedesche presi dai francesi Progressi in Alsazia.

La guerra della Turchia. Avanzata vittoriosa nella Transcaucasia secondo i turchi. Tentativo di sbarco a Giaccia respinto.

La rivolta in Albania. Essad Pascià chiede aiuti. Cannonate dalla "Sardogna", e dalla "Misurata".

La rivolta in Albania. Essad Pascià chiede aiuti. Cannonate dalla "Sardogna", e dalla "Misurata".

Scambio di agnelli di vittoria tra Guglielmo e l'Arciduca Federico. Viena, 4 gennaio. In occasione dell'anno nuovo il feld-maresciallo austriaco...

Gli attacchi tedeschi continuano. Berlino, 4 gennaio. Il Grande Stato Maggiore comunica che la situazione nell'est non si è modificata.

Bombe di aviatori francesi contro un lager prussiano. Amsterdam, 4 gennaio, notte. Alcuni aviatori francesi hanno lanciato bombe sul campo di manovre di Eitzbeek.

La neutralità della Bulgaria. Nuova assicurazione di Radoslawoff. Sofia, 4 gennaio, notte. Durante la discussione del bilancio degli Esteri...

La battaglia a Sarykamysh. La versione russa. Pietrogrado, 4 gennaio, notte. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

La rivolta in Albania. Essad Pascià chiede aiuti. Cannonate dalla "Sardogna", e dalla "Misurata".

Scambio di agnelli di vittoria tra Guglielmo e l'Arciduca Federico. Viena, 4 gennaio. In occasione dell'anno nuovo il feld-maresciallo austriaco...

Gli attacchi tedeschi continuano. Berlino, 4 gennaio. Il Grande Stato Maggiore comunica che la situazione nell'est non si è modificata.

Bombe di aviatori francesi contro un lager prussiano. Amsterdam, 4 gennaio, notte. Alcuni aviatori francesi hanno lanciato bombe sul campo di manovre di Eitzbeek.

La neutralità della Bulgaria. Nuova assicurazione di Radoslawoff. Sofia, 4 gennaio, notte. Durante la discussione del bilancio degli Esteri...

La battaglia a Sarykamysh. La versione russa. Pietrogrado, 4 gennaio, notte. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

La rivolta in Albania. Essad Pascià chiede aiuti. Cannonate dalla "Sardogna", e dalla "Misurata".

Scambio di agnelli di vittoria tra Guglielmo e l'Arciduca Federico. Viena, 4 gennaio. In occasione dell'anno nuovo il feld-maresciallo austriaco...

Gli attacchi tedeschi continuano. Berlino, 4 gennaio. Il Grande Stato Maggiore comunica che la situazione nell'est non si è modificata.

Bombe di aviatori francesi contro un lager prussiano. Amsterdam, 4 gennaio, notte. Alcuni aviatori francesi hanno lanciato bombe sul campo di manovre di Eitzbeek.

La neutralità della Bulgaria. Nuova assicurazione di Radoslawoff. Sofia, 4 gennaio, notte. Durante la discussione del bilancio degli Esteri...

La battaglia a Sarykamysh. La versione russa. Pietrogrado, 4 gennaio, notte. Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito del Caucaso dice:

La rivolta in Albania. Essad Pascià chiede aiuti. Cannonate dalla "Sardogna", e dalla "Misurata".

Table with 3 columns: Anni, Rend. ann., Rend. tot. (1917, 1918, 1919). Rows include various financial data.

Italia e Colonie, centesimi 5 - Un numero arretrato, centesimi 10

Le pubblicazioni che il CORRIERE DELLA SERA offre ai suoi abbonati sono: La Domenica del Corriere, La Lettera, Il Romanzo Mensile, Corriere dei Piccoli.

SPETTACOLI E CINEMA - Piacere pubblico e senso sono indicati da tutte le altre...

Uomini sbaragliati dai russi a Sarajewo e cacciati da Andrija. Un corpo d'armata in fuga. La lenta sanguinosa guerra in Francia, in Polonia, nei Carpazi

(Servizio particolare del "Corriere della Sera")

La situazione

I russi si sono prese una seria rivincita dei successi turchi nella Transcaucasia. Altrimenti della scellerata...

Disfatta turca nel Caucaso

Un corpo d'armata prigioniero. Nella battaglia di Sarkamisch...



La guerra russo-ucraina tedesca. I russi presso la frontiera rumena

Combattimenti proseguono. Altri progressi in Polonia annunciati dai tedeschi. PIETROGRADO, 4 gennaio.

Grande Stato Maggiore e Stato Maggiore delle truppe

La nuova funzione del gen. Mojtko. Berlino, 5 gennaio.

giore che si trova al campo e il Ministero della Guerra, come pure gli Stati Maggiori degli eserciti alleati...

La vittoria russa

annunciata a Joffre dal Granata Nicola. Parigi, 5 gennaio.

La vittoria russa annunciata a Joffre dal Granata Nicola

Parigi, 5 gennaio. Il Granata Nicola ha inviato al generale Joffre il seguente telegramma:

Colonna tedesca respinta

Vapori armati sulla Vistola. PIETROGRADO, 5 gennaio.

Gli obbiettivi della controffensiva russa

in Galizia e nei Carpazi. Berlino, 5 gennaio.

I francesi avanzano

presso Nieuport e in Alsazia. Parigi, 5 gennaio.

La furibonda lotta per la presa di Steinbach

Parigi, 5 gennaio. Un inviato speciale del Mattin manda al suo giornale intervista...

Le pietose condizioni dei feriti e dei malati serbi

per mancanza di letti e di medicinali. Londra, 5 gennaio.

La guerra nelle colonie

Dar-es-Salaam bombardata nuovamente. Navi tedesche all'ancora danneggiate.

"Nulla di importante"

VIENNA, 5 gennaio. Un comunicato ufficiale in data 5 gennaio dice:

Trincea degli alleati fatta saltare dai tedeschi

Berlino, 5 gennaio. Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartiere Generale:

La foresta dominata

Al mattino del 31 le nostre batterie occupavano la maggior parte della foresta che domina Steinbach.

Trincea degli alleati fatta saltare dai tedeschi

Berlino, 5 gennaio. Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartiere Generale:

Le pietose condizioni dei feriti e dei malati serbi

per mancanza di letti e di medicinali. Londra, 5 gennaio.

La guerra nelle colonie

Dar-es-Salaam bombardata nuovamente. Navi tedesche all'ancora danneggiate.

"Nulla di importante"

VIENNA, 5 gennaio. Un comunicato ufficiale in data 5 gennaio dice:

Trincea degli alleati fatta saltare dai tedeschi

Berlino, 5 gennaio. Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartiere Generale:

La foresta dominata

Al mattino del 31 le nostre batterie occupavano la maggior parte della foresta che domina Steinbach.

Trincea degli alleati fatta saltare dai tedeschi

Berlino, 5 gennaio. Il Grande Stato Maggiore annuncia dal Gran Quartiere Generale:

